

**AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA**

Unità Rifiuti ed energia
I.F. Salvatore Gangemi
Tel.: 051 5281567
e.mail: sgangemi@arpae.it

Pratica SINADOC n. 18064/2023

Bologna, 18 settembre 2023

EG MIRTO Srl

egmirto@pec.it

e p.c.

Comune di Molinella

comune.molinella@cert.provincia.bo.it

Comune di Baricella

comune.baricella@cert.provincia.bo.it

Comune di Budrio

comune.budrio@cert.provincia.bo.it

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le Province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara**

sabap-bo@pec.cultura.gov.it

**Aeronautica Militare Italiana
COMANDO 1° REGIONE AEREA**

Reparto Territorio e Patrimonio - Ufficio Servitù militari
MILANO

aeroregione1@postacert.difesa.it

**Comando Militare Esercito
"Emilia Romagna"**

cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Al Ministero delle Imprese e Made in Italy

Ispettorato Territoriale Emilia Romagna
dgscerp.div14.ispemr@pec.mise.gov.it

Città Metropolitana di Bologna

Servizio Pianificazione Territoriale
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Consorzio della Bonifica Renana

bonificarenana@pec.it

TERNA RETE ITALIA Spa

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

E-distribuzione s.p.a.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente
Servizio aree protette, foreste e sviluppo della montagna
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile -
Bologna

stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

VV.FF.

Comando prov.le di Bologna

com.bologna@cert.vigilfuoco.it

HERA Spa

heraspa@pec.gruppohera.it

AUSL di Bologna

Dipartimento Sanità Pubblica

dsp@pec.ausl.bologna.it

ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente

Area Valutazione Impatto ambientale e Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale valutazioni ambientali

va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EG MIRTO Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc (comune di Molinella: fg 6 mapp 3, 4, 5, 6, 8, 142, 144, 145, 146, 149, 150, 158, 160, 161, 2002, 2003, 2004, 20, 21, 23, 25 - comune di Baricella fg 58 mapp 9, 10, 11, 36, 183, 184, 186, 187, 189, 190, 5, 46, 76, 6, 13, 35, 2008, 41, 43, 45, 63, 197, 200, 8, 44, 59, 79, 2005, 2002, 2003, 2004 - fg 57 mapp 5, 6, 7) ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione **Ulteriore richiesta di integrazioni¹**.

Facendo seguito alla nota di richiesta integrazioni già inviata con PG n. 150550/2023 del 05/09/2023, si comunica che sono pervenute le ulteriori note di richiesta di integrazioni, che si allegano:

- Comune di Molinella, in atti con PG n. 156704 del 15/09/2023;
- Comune di Budrio, in atti con PG n. 156053 del 14/09/2023;
- Comune di Baricella, in atti con PG n. 156422 del 15/09/2023;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in atti con PG n. 152642 del 08/09/2023

Si precisa inoltre che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato la Deliberazione DAL n 125 del 23/05/2023 "Specificazione dei criteri legislativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio", che integra la DAL n.28/2010. Sulla base di tale delibera, il Vs. progetto deve rispettare i requisiti al punto 1) lettera c-2.3: "*nelle aree agricole di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater, del d.lgs. n. 199 del 2021, nonché in quelle non dichiarate idonee dalla legislazione statale vigente, continua a trovare applicazione quanto previsto dalla lettera B), punto*

¹ Per effetto dell'art 4 comma 1 del DL 61/2023 convertito con L n. 100/2023

7, dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010. Si conferma, inoltre, che le aree coltivate non occupate dall'impianto fotovoltaico devono essere contigue allo stesso, con la precisazione che tra le aree asservite all'impianto possono essere computate anche le aree non idonee di cui alla lettera A) dell'Allegato I della delibera assembleare n. 28 del 2010, che siano destinate all'attività agricola, nonché aree con coltivazioni certificate"

Preso atto del documento "DOC_AUT_38_Piano Particellare Asservimenti_Agg 01"² e sulla base dei contratti notarili già acquisiti dalla EG MIRTO Srl allegati all'istanza, le aree asservite all'impianto fotovoltaico corrispondono a 666,2769 Ha; l'area di impianto, a seguito della richiesta di completamento della documentazione tecnica è ora descritta dal "Piano particellare impianto" trasmesso il 07/06/2023³ e risulta pari a 89,5023 Ha. Si richiede di fornire pertanto un maggiore dettaglio come segue:

- occorre più chiaramente definire anche cartograficamente l'area effettivamente occupata dai pannelli fotovoltaici e dall'impianto (cabine, viabilità interna ...) individuando in particolare l'area di tutela fluviale del Canale Zena sulla quale non potranno essere installati i pannelli e quantificandone la superficie e descrivendo nel dettaglio l'intervento di progetto per tale area. Questa potrà essere conteggiata tra le aree in asservimento in quanto area non idonea (lettera A dell'allegato I della DAL 28/2010)
- integrare il Piano Particellare Asservimenti fino al raggiungimento della quota richiesta dalla DAL 125/2023
- la distribuzione di tali terreni asserviti non risultano sempre contigui all'area di impianto, come si evince anche dalla "TAV 2.5e_Planimetria Catastale per Asservimenti". La contiguità dei terreni in asservimento all'impianto è un requisito richiesto dalla DAL 125/2023 e dalla DAL 28/2010.
- non è allegato un contratto preliminare richiamato nel Piano Particellare Asservimenti (aggiornato al 31/12/2023) e precisamente quello da voi denominato BERTUZZI PAOLO/ROMANO nel Piano particellare - sono invece allegati alcuni contratti preliminari che non sono richiamati nel piano particellare asservimenti (Cazzara Manuele rep 2911 e Zarri Luigi rep 3044), nè in quello dell'area di impianto: per questi occorre motivare perchè siano stati allegati alla documentazione trasmessa con l'istanza
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che costituisce il "DOC_AUT_29_Dichiarazione Disponibilità Aree" non è coerente con il Piano particellare DOC_AUT_38_Piano Particellare Asservimenti_Agg 01"⁴ ed ai contratti preliminari forniti e richiamati nel Piano particellare. Occorre pertanto renderla coerente alle aree effettivamente asservite all'impianto
- nelle planimetrie denominate "TAV 1.6_Aree Idonee ai sensi del DL 199 del 2021 su CTR" e "TAV 1.5_Aree Idonee ai sensi del DL 199 del 2021 su Ortofoto" è indicato che l'area di impianto è posta ad una distanza inferiore a 500 metri da un albero monumentale: occorre chiarire se tale bene è sottoposto a tutela ai sensi del DLgs n.42/2004 parte seconda oppure dell'art 136.

La documentazione integrativa richiesta con la presente, unitamente a quanto già richiesto con PG n. 150550/2023, dovrà pervenire entro 30 giorni dal ricevimento della presente⁵.

Tutta la documentazione presentata dalla ditta e oggetto della Conferenza è consultabile sul web al seguente link, che funge da credenziale di accesso e risulta quindi riservato unicamente ai soggetti a cui è destinata la presente comunicazione:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Z7SIgJm9a6dMyNhXiY0KD-KW5aCb3r1I?usp=sharing>

Distinti saluti.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Responsabile di procedimento
Maria Angela Guizzardi
(lettera firmata digitalmente)⁶

Allegati sopradescritti

² Piano particellare degli asservimenti aggiornato a seguito delle osservazioni Regione ER 30.12.2022

³ File denominato "DOC_REL_10_Piano Particellare Impianto_Agg_052023" trasmesso il 07/06/2023

⁴ Piano particellare degli asservimenti aggiornato a seguito delle osservazioni Regione ER 30.12.2022

⁵ Fa fede la data del protocollo di ricevimento delle integrazioni, apposto da ARPAE.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale



**Comune
di Molinella**
Città Metropolitana di Bologna

Area IV Servizi sul Territorio
Servizio Pianificazione Urbanistica - Edilizia Privata
Servizio Politiche Ambientali – LLPP e Patrimonio
Via A. Costa n. 12
40062 Molinella (Bo)
Tel. 051/6906881/871/866
Fax 051/690.03.46
sportellounico.molinella@cert.provincia.bo.it

Molinella, 14/09/2023

Prot. Rif. 14177 /2023

Classifica 6.3.9 Fascicolo 27/2023

Invio a mezzo PEC

**ARPAE - Area autorizzazioni
e concessioni metropolitana**
Unità Rifiuti ed energia
aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EG MIRTO Srl - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione –

Richiesta integrazioni documentali

[Pratica SINADOC n. 18064/2023]

Vista l'istanza in oggetto avanzata dal proponente EG MIRTO Srl a cui è seguita comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i., e contestuale indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art 14 comma 2 L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata, modalità asincrona, con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente, pervenuta in data 04/08/2023 ed acquisita agli atti del Comune di Molinella con prot. n. 20161;

Richiamata la comunicazione della scrivente amministrazione relativa alla sospensione dei termini istruttori fino al 31/08/2023, come previsto dal comma 1 dell'art. 4 del citato D.L. 61/2023, con la quale si fissava al 15/09/2023 il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, e il conseguente adeguamento dei termini entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni, trasmessa in data 11/8/2023 con Ns. prot. n. 20716;

Tenuto conto che la società proponente ha presentato al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 tuttora in corso e, avvalendosi di quanto disposto dall'art 12 c.45 del medesimo decreto, ha richiesto che il procedimento amministrativo in oggetto, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex DLgs 387/2003, fosse avviato anche in pendenza del procedimento di VIA sopra richiamato;

Con la presente si prende atto della documentazione depositata a corredo dell'istanza richiedendo le seguenti integrazioni:

Servizio Pianificazione Urbanistica

TAV 1.7b-Inquadramento su PSC Comune di Molinella

Il citato elaborato TAV 1.7b pone come base cartografica il Piano Urbanistico Generale del Comune di Molinella la cui proposta è stata assunta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 11/11/2022. Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017 con l'assunzione si rende pubblica la "proposta di piano" senza che sia prodotto alcun effetto urbanistico immediato, le norme di salvaguardia entrano in vigore dal momento dell'adozione con Delibera di Consiglio.

Pur ritenendo opportuna la verifica della conformità anche rispetto allo Strumento Urbanistico in fase di formazione, l'Autorizzazione Unica costituisce variante agli strumenti urbanistici attualmente vigenti che risultano essere:

- Variante 2017 al PSC approvata con Delibera di C.C. n. 13/2018;
- Carta Unica del territorio/Tavola dei Vincoli approvata con Delibera di C.C. n. 13/2018;
- Variante 4 al RUE approvata con Delibera di C.C. n. 14/2018;

Si chiede pertanto di produrre gli elaborati di variante agli Strumenti Urbanistici utilizzando come base cartografica la Tavola dei Vincoli approvata con Delibera di C.C. n. 13/2018 e di verificare la compatibilità dell'impianto rispetto al PSC ed al RUE vigenti.

Si chiede inoltre di allegare il certificato di destinazione urbanistica ed estratto dei mappali, precisando che il CDU andrà richiesto allo scrivente Servizio utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito istituzionale.

Servizio Edilizia Privata

DOC AUT 59b Molinella Allegato2a mod1

DOC AUT 59b Molinella Allegato2b mod2

I citati elaborati risultano editabili, pertanto non conformi al D.Lgs. 82/2005 *Codice dell'Amministrazione Digitale*, si chiede pertanto di inoltrarli nuovamente in formato PDF/A con apposta firma digitale, precisando quanto segue:

Modulo1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva:

- Non è stato barrato il titolo edilizio di riferimento;
- *campo e)* risultano mancanti i dati catastali;
- *campo g2)* è stato barrato impropriamente che l'intervento è a titolo oneroso;
- *campo g3.2)* è stato barrato impropriamente dove si dichiara che il versamento del C.C. sarà effettuato al ritiro del titolo edilizio;
- *campo g3.6)* è stato barrato impropriamente in quanto non sono dovute monetizzazioni per dotazioni territoriali;
- *campo g3.6.1)* è stato barrato impropriamente;
- *campo m.2)* è stato barrato impropriamente;
- Nel *quadro riepilogativo delle documentazione allegata e disponibile presso il comune* non sono stati barrati e non risultano allegati all'istanza i seguenti campi obbligatori, pena l'improcedibilità della richiesta di PdC:
 - *Allegato "Asseverazione altri tecnici incaricati"* (obbligatoria se la progettazione dell'intervento è stata assegnata a più tecnici incaricati);
 - *Procura speciale* (obbligatorio in caso di invio telematico e per utilizzare l'indirizzo PEC del progettista per ogni comunicazione relativa al presente intervento, facoltativo negli altri casi);
 - *Allegato "Altri soggetti, altri tecnici, altre imprese"* (obbligatorio se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici);

- *Elaborati grafici dello stato legittimo, di progetto e comparativi;*
- *Documentazione fotografica stato di fatto*
(si tiene conto dell'elaborato DOC_SIA_87_Documentazione Fotografica);
- *Planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue,*
- *Modello ISTAT (Obbligatorio per gli interventi di nuova costruzione)*
- *Progetto degli impianti*
- *Relazione tecnica ed elaborati grafici, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali*
(obbligatoria se il titolare si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica o di provvedere al deposito in un momento successivo e comunque prima dell'inizio lavori)

Modulo 2 PdC - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza

- Il modulo depositato è nella versione Aprile 2018 che non risulta essere l'ultima disponibile sul sito Istituzionale della Regione Emilia Romagna, si chiede di perfezionare la modulistica in occasione della nuova trasmissione;
- *Quadro 16) Interventi in zona sismica:* è stato dichiarato che l'intervento prevede opere non strutturali, tuttavia, ciò non risulta coerente con quanto dichiarato nel modulo MUR A1/D1 - DOC SIS 64 MUR A.1-D.1 – si chiede di compilare correttamente tale sezione, in ogni sua parte, tenendo conto anche delle eventuali cabine di trasformazione/utente in progetto sul territorio comunale.

Ai fini della completezza documentale relativa al Permesso di Costruire integrare quanto depositato, oltre a quanto sopra puntualmente descritto, con la seguente documentazione, predisposta ai sensi della DAL 279/2010 Parte Seconda Allegato B Sezione 3:

- Relazione tecnico descrittiva – Punto 1.13 e 2.10;
- Elaborati grafici dello stato di fatto (rilievo) – Punto 1.12 e 2.9;
- Elaborati grafici di progetto – Punto 1.17e 2.14;
- Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e progetto (giallo e rosso) - Punto 1.16 e 2.13

indicando chiaramente in una tavola di unione i singoli manufatti che interessano il territorio Comunale con rimandi negli elaborati specifici.

Si precisa che, ai sensi del Vigente RUE l'altezza delle recinzioni nel territorio rurale, dovrà essere massimo m.1,80 in siepe viva, con eventuale rete metallica, inferriata o altro similare, non zincato e di colore congruo al contesto rurale.

DOC SIS 64 MUR A.1-D.1

- Nella sezione *Ubicazione dell'Intervento* è necessario specificare a quale foglio appartenga ciascun mappale citato al fine della corretta individuazione delle aree di intervento;
- Nella sezione A2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici è necessario specificare il punto dell'Allegato 1 alla DGR 2272/2016 si fa riferimento.

Sarebbe auspicabile predisporre un modulo MUR A1/D1 per gli IPRiPI e per ogni opera avente rilevanza strutturale in progetto indicando nell'oggetto una definizione chiara ed univoca dell'intervento di cui trattasi.

Diritti di istruttoria

Si rileva inoltre l'assenza del versamento dei diritti di istruttoria pari ad €130,00, come previsto da Deliberazione di Giunta Comunale n.197/2022, da effettuare tramite portale PagoPa.

Con riferimento alle sezioni relative al *computo metrico delle operazioni di dismissione e ripristino* dei citati elaborati, si precisa che la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e di rimessa in pristino non dovrà tenere conto della voce *Economie per recupero materiali nobili (ferro, rame, silicio etc)*, per la quale è stato assunto un valore a carpo e privo di giustificativi, in quanto priva di valore certo alla data di dismissione.

Servizio Politiche Ambientali

Considerato che nel nuovo strumento urbanistico (PUG) nell'elaborato "Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale" del "Quadro conoscitivo diagnostico", l'area in esame ricade all'interno della Strategia 01: Un nuovo equilibrio tra terra e acqua, Politica 02: Rafforzamento della infrastruttura verde nella sua continuità fisica ed ecologica, Azione A05: Individuazione di ambiti di rafforzamento ecologico a connessione delle aree protette esistenti (scaricabile all'indirizzo www.ftpmolinella.com/download/20221111_PUG_assunto_pdf.zip), si chiede di integrare le misure di mitigazione proposte con delle misure di compensazione volte al potenziamento della rete ecologica locale ed al collegamento dei Siti della "Rete Natura 2000" limitrofi al parco fotovoltaico di progetto.

Riguardo l'inquinamento acustico generato il fase di cantiere si rimanda alle valutazioni tecniche di Arpae.

Riguardo l'inquinamento elettromagnetico generato dalle cabine di trasformazione si rimanda alle valutazioni tecniche di Ausl.

Servizio Lavori Pubblici

La TAV 3.1_CAV Interferenze con viabilità principali è da aggiornare in quanto la localizzazione dell'impianto e delle reti di connessione non è corretta; i perimetri ed i tracciati di progetto risultano sfasati rispetto alla base satellitare.

E' necessario integrare l'istanza con la richiesta autorizzazione allo scavo corredata dei seguenti elaborati progettuali:

- elaborati di dettaglio relativi al cavidotto di connessione: relazione tecnico-illustrativa, sezione di scavo (modalità di riempimento e ripristino, suddivise per tipologia di strada (strada con banchina, strada in rilevato, ponte, ...) e dettaglio del tracciato con indicazione distanza dello scavo dalla banchina;

Richiamati i contenuti della Ns. nota prot. 30801 del 21/12/2022 avente ad oggetto "[ID: 8722] *Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 56 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nei Comuni di Baricella e Molinella (BO) e delle relative opere di connessione alla RTN. Proponente: EG MIRTO S.r.l.. Osservazioni.*" con cui il Comune di Molinella ha trasmesso il proprio contributo istruttorio si ribadisce la necessità di:

- precisare quale sarà il percorso di accesso all'area di cantiere, al fine di valutare l'impatto del traffico indotto sulla viabilità comunale e, qualora tale percorso interessi il ponte di attraversamento dello Scolo Zena sulla via Camerone, si chiede di presentare una verifica statica dello stesso;

- inserire la previsione in relazione tecnica, quale intervento a scavi completati, del rifacimento del manto stradale delle Vie Camerone e Dugliolo precisandone le modalità. Tali strade, infatti, hanno una larghezza della carreggiata ristretta e saranno interessate sia dal passaggio dell'elettrodotto che, da un inevitabile aumento del traffico di mezzi pesanti, soprattutto nella fase di cantiere;

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV
SERVIZI SUL TERRITORIO

Ing. Lorenzo Cazzola

f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. di cui al D.Lgs 82/05 e s.m.i., detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo Ufficio sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa.



CLASSIFICAZIONE 06/09 - 2023/8

PROTOCOLLO N. 25720/2023 DEL 14/09/2023

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sezione provinciale di Bologna -
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna**
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: RICHIESTA INTEGRAZIONI-DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICA A TERRA AVENTE POTENZA NOMINALE PARI A 56 MWP, DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI MOLINELLA E BARICELLA, VIA CAMERONE SNC ED ALLA COSTRUZIONE DELLA LINEA ELETTRICA MT DI CONNESSIONE. PROPONENTE EG MIRTO SRL

Premesso che:

- EG MIRTO S.r.l. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 tuttora in corso e la stessa si è avvalsa di quanto disposto dall'art 12 c.45 richiedendo che il procedimento amministrativo di rilascio dell'Autorizzazione Unica ex DLgs 387/2003 fosse avviato anche in pendenza del procedimento per il rilascio del provvedimento di VIA;
- il procedimento amministrativo ex art 12 del DLgs 387/2003 potrà pertanto concludersi solo a seguito del pronunciamento di Compatibilità Ambientale del progetto da parte del Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica;

Preso atto degli elaborati progettuali e delle integrazioni fornite dal proponente a seguito delle diverse richieste ai fini della completezza formale dell'istanza da parte di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

Vista la richiesta di integrazione e sospensione dei termini del procedimento pervenuta in data 05/09/2023 ed acquisita in atti al PG 24879/2023;

Richiamata la nota PG 35643/2022 del 22/12/2022 con cui il Comune di Budrio ha trasmesso le proprie osservazioni nell'ambito della procedura di VIA suindicata, evidenziando la necessità di integrazioni da presentarsi preliminarmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi;

Visto tutto quanto fin qui premesso e richiamato e considerato la sospensione dei termini istruttori fino al 31/08/2023 per effetto dell'art.4 comma 1 del DL 61/2023 convertito in Legge 100/2023, della quale



il Comune di Budrio intende avvalersi, con la presente si esprimono le seguenti osservazioni e/o richiesta di integrazioni.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Ai sensi del comma 3, art. 12 della D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii *“la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili [...], nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica [...] nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”*.

Pertanto il progetto in oggetto comporta, per le aree non in disponibilità del Proponente, identificate nel Comune di Budrio (BO) al Foglio 27 mappali 312, 399, 413, 405, 176, 288, 484, 179, 423, 466, 512, 464, 470 (come si evince dall’elaborato digitale *“DOC_REL_19_Piano Particellare di Esproprio Descrittivo_agg 06_2023.pdf”*) l’apposizione del vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità tramite variante agli strumenti urbanistici attualmente in vigore.

Preso atto che il progetto, per il Comune di Budrio, si riferisce:

- 1) a parte del tracciato della linea MT di collegamento alla linea elettrica esistente, che non prevede modifica delle destinazioni d’uso delle aree ma comporta l’indicazione della fascia di rispetto nella Tavola dei Vincoli approvata ed attualmente vigente;
- 2) alla nuova “Stazione Utente” che prevede la modifica della destinazione d’uso dell’area nonché l’apposizione sugli elaborati del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) della simbologia URD – Impianti di distribuzione dell’energia elettrica, gas o altre forme di energia;
- 3) all’impianto di rete per la connessione della “Stazione Utente” alla adiacente Cabina Primaria di e-distribuzione 132/30 kV di Mezzolara, che non prevede modifica delle destinazioni d’uso delle aree;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Budrio:

- la Tavola dei Vincoli e relative schede approvata con Deliberazione di C.C. n. 13 del 07/03/2017 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale N. 91 del 05/04/2017;
- il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Deliberazione di C.C. n. 14 del 07/03/2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale N. 91 del 05/04/2017;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Deliberazione di C.C. n. 58 del 15/10/2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale N. 374 del 28/10/2020;
- il Piano Operativo Comunale (POC) approvato con Deliberazione di C.C. n. 16 del 07/03/2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale N. 91 del 05/04/2017, ad oggi scaduto.

L’autorizzazione, che verrà rilasciata da ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana al termine della Conferenza dei Servizi, costituirà variante agli strumenti urbanistici comunali per l’individuazione dell’infrastruttura e della DPA (Distanza di Prima Approssimazione – ex fascia di rispetto), per l’apposizione del vincolo espropriativo, oltre che comportare dichiarazione di pubblica



utilità e di inamovibilità ai sensi dell'art 52-quater del DPR 327/2001 e smi e pertanto per una migliore comprensione delle ricadute dell'opera in progetto, **si chiede di:**

- indicare il tracciato del nuovo elettrodotto MT assumendo come base cartografica la Tavola dei Vincoli vigente approvata con indicazione della fascia di rispetto, come da elaborato digitale "DOC_REL_7_Relazione Campi Elettromagnetici.pdf";
- indicare, sempre rispetto alla suddetta Tavola dei Vincoli, il posizionamento della Stazione Utente e della relativa DPA in coerenza con l'elaborato digitale "TAV. 4.7_Planimetria con DPA - Opere di Rete e Stazione Utente-signed.pdf".
- indicare nella Tav. 1 del RUE approvato, la simbologia URD – Impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia, relativamente alla Stazione Utente.

Si ricorda inoltre che l'assenso alla localizzazione dell'opera, formalizzato attraverso l'atto deliberativo del Consiglio Comunale, è propedeutico, necessario ed obbligatorio, per la conclusione del procedimento autorizzativo e pertanto si provvederà ad inserire nel primo Consiglio utile, a seguito degli esiti della CdS.

In seguito alla conclusione del procedimento si provvederà a recepire la variante cartografica degli strumenti urbanistici in fase di adozione del PUG.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

In merito agli aspetti edilizi dell'intervento proposto nel Comune di Budrio, si deve evidenziare che le opere risultano di difficile comprensione e valutazione non essendo nemmeno descritte in una relazione tecnica; inoltre, le costruzioni e gli impianti nell'ambito di quella che viene denominata "stazione utente", rappresentati planimetricamente nell'elaborato Tav. 4.2a, non trovano corrispondenza negli elaborati progettuali di dettaglio trasmessi.

Si richiede pertanto venga prodotta una relazione tecnica che illustri in dettaglio tutte le opere e le costruzioni previste nel nostro territorio, specificandone caratteristiche tecniche, costruttive e destinazioni d'uso, corredata da elaborati grafici progettuali in scala 1:100 (piante, prospetti e sezioni) di ogni costruzione e manufatto previsto, recinzioni e cancelli carrai compresi.

Le tavole dovranno riportare denominazioni che permettano di ricondurre ogni costruzione o manufatto a quanto indicato nella tavola planimetria predetta; in quest'ultima dovranno inoltre essere riportate, oltre alle distanze dai confini, anche quelle da eventuali edifici presenti nelle aree adiacenti.

Per quanto riguarda la documentazione ai fini sismici trasmessa, si rileva che i modelli MUR A.1-D.1 inviati si riferiscono esclusivamente ad opere previste nei Comuni di Molinella e Baricella e non comprendo quelle del Comune di Budrio.

Dovrà pertanto integrare la modulistica MUR A.1-D.1 riguardante le opere da realizzare nel Comune di Budrio, corredata della documentazione tecnica prescritta in rapporto alla consistenza delle opere medesime. Si rammenta che anche in caso di opere rientranti nella categoria IPRIPI, per gli interventi



Comune di Budrio
Settore Sviluppo del territorio
Servizio Urbanistica



contrassegnati dal codice L2, la normativa vigente prevede l'obbligo di trasmettere congiuntamente al MUR anche relazione tecnica esplicativa ed elaborati grafici delle opere da realizzare.

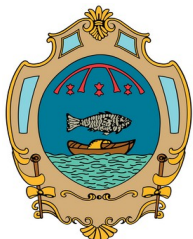
Restando a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

Servizio Urbanistica, mail: urbanistica@comune.budrio.bo.it

Ing. Michela Bigoni, mail: michela.bigoni@comune.budrio.bo.it, tel 051 6928338

Geom. Claudia Odorici, mail: claudia.odorici@comune.budrio.bo.it, tel 051 6928318

**La Responsabile del Settore
Servizi sul territorio
MICELI ANGELA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



II SETTORE
Gestione del Territorio



Baricella, 14/09/2023

Spett.le

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

aobo@cert.arpa.emr.it

dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs 387/03 e L.R. n. 26/04 – EG MIRTO Srl – Domanda di autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp da realizzare nei Comuni di Baricella e Molinella Via Camerone snc ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione. - Conferenza dei servizi decisoria art. 14 comma 2 L. 241/90 e smi, in forma semplificata, modalità asncrona, con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020. **Comunicazione impossibilità espressione parere.**

Con riferimento alla nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 9944 del 04.08.2023 concernente la comunicazione di avvio del procedimento di indizione della Conferenza dei servizi decisoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica al costruzione e all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto si precisa quanto segue:

- con nota prot. n. ... del ... il Responsabile del settore Governo del Territorio – Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Pianura al quale il Comune di Baricella ha delegato le funzioni urbanistiche, ha presentato contributo istruttorio, che si allega, alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica di potenza pari a 56 MWp (somma della potenza dei moduli) da realizzare nei Comuni di Baricella e Molinella (BO) e delle relative opere di connessione alla RTN;

- nella nota sopra richiamata si poneva attenzione circa la strumentazione urbanistica del Comune di Baricella che per l'area in questione rileva che l'insediamento del fotovoltaico è ricompresa tra i Sistemi rurali di valorizzazione fruitiva delle risorse ambientali (retino a righe verdi inclinato) (Art. 3.2 Linee portanti della valorizzazione ambientale e itinerari di fruizione) e Nodo ecologico semplice locale (Art. 3.3 Consolidamento e sviluppo della rete ecologica) le cui discipline rinviano a POC gli interventi ammessi.

(...) Il Piano Operativo Comunale costituisce la sede per l'elaborazione e l'integrazione dei progetti pubblici e privati per la valorizzazione turistica-ricreativa e culturale di singole porzioni del territorio comunale e/o di singoli sistemi di risorse naturali e culturali, specificandone le

fonti di finanziamento e valutandone le correlazioni con gli altri programmi di iniziativa pubblica e privata.

Le norme tecniche di RUE inoltre, oltre al più generale richiamo alla disciplina sovraordinata, per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici nel territorio rurale esprime i seguenti limiti:

Art. 4.6.9 – Impianti di produzione energia e impianti per l'ambiente

(...)

2. *Nel territorio rurale è ammissibile inoltre per intervento edilizio diretto la realizzazione di impianti fotovoltaici e impianti solari termici non collocati sul coperto di edifici sino ad una ST pari a 3.000 mq; ciascuna realizzazione di impianti di questo tipo va subordinata alla stipula di una convenzione che ne disciplini gli specifici aspetti di impatto ambientale e preveda l'obbligo di demolizione e bonifica del terreno in caso di dismissione*

3. *Impianti energetici di potenza superiore possono essere programmati solo in sede di POC*

Inoltre nella tavola 2.3 del RUE è segnalata la presenza di un macero in prossimità dell'edificato e del futuro impianto e la via Camerone è identificata nell'elaborato di RUE come "Viabilità storica" con rinvio alla disciplina disposta all'Art. 2.12 PSC.

- in considerazione degli elementi evidenziati nella medesima nota si è provveduto a richiedere
 - o elaborati grafici e cartografici di rappresentazione dell'impianto in previsione nella cartografia vigente nel Comune di Baricella;
 - o proposta urbanistica di inserimento dell'impianto con indicazione della specifica normativa di riferimento, diversificando le superfici impegnate in ogni Comune;
 - o specifico elaborato descrittivo dell'incidenza delle superfici occupate nei diversi Comuni, con integrazione di nuovo elaborato cartografico di individuazione del perimetro delle superfici agricole asservite all'impianto, dei buffer di vincolo, della qualificazione del Soggetto richiedente con riferimento ai disposti della DAL 28/2010, dell'inserimento della progettazione prevista nella strumentazione vigente.
 - o valutazione quantitativa degli impatti cumulativi considerando anche gli altri interventi simili già presenti sul territorio;
 - o studio delle soluzioni alternative (comprensivo dell'alternativa "0"), in termini di localizzazione e layout dell'impianto, evidenziando che la soluzione prescelta sia quella che può generare il minor impatto rispetto alle componenti delle reti ambientale e paesaggistica;
 - o proposta progetto alternativo delle opere di inserimento e compensazione (più che di mitigazione) che valorizzi e potenzi la rete ecologica-paesaggistica locale (in particolare con riferimento alla rete dei canali e alle relative fasce di pertinenza e agli elementi lineari e puntuali lungo la viabilità storica e le trame rurali ad essa connesse)

Non avendo ricevuto la documentazione integrativa non è possibile per questa Amministrazione esprimere una propria valutazione circa la proposta progettuale presentata e si richiede la sospensione del procedimento sino alla definizione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale od all'avvenuta integrazione di quanto richiesto.

Rimanendo a disposizione per eventuali/ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Geom. Federico Ferrarato

(documento firmato digitalmente¹)

¹ Ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XIV – ISPettorato TERRITORIALE EMILIA-ROMAGNA
UNITÀ OPERATIVA III - RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Spett.le ARPAE - Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana - Bologna
Rif. Sinadoc n° 18064/2023
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le EG MIRTO S.r.l.
PEC: egmirto@pec.it

Allegati n.1 *per conoscenza*

Spett.le E-distribuzione S.p.A.
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04 - EG MIRTO S.r.l. - Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp, da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella, via Camerone s.n.c ed alla costruzione di linea elettrica di MT/AT di connessione. Comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i. e Indizione della Conferenza di servizi decisoria art 14 comma 2 L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata, modalità asincrona, con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente.

Con riferimento alle nota¹ di pari oggetto di codesta spett.le Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Bologna - Unità Rifiuti ed Energia, si comunica che ai sensi del comma 3, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 e s.m.i., codesta spett.le impresa EG MIRTO S.r.l. in qualità di "gestore pro tempore", dovrà corredare l'Attestazione di conformità rilasciata in data 28/05/2022 relativa alle condutture di energia elettrica di MT/BT realizzate in cavi cordati ad elica visibile del nuovo impianto di produzione di energia elettrica in oggetto, con un Atto di sottomissione registrato c/o l'Agenzia delle Entrate, con cui si impegna alla progettazione e costruzione delle linee elettriche nel rispetto delle norme tecniche elettriche e meccaniche vigenti; si precisa che l'Atto di sottomissione si presenta una volta sola e rimane valido per tutte le future installazioni.

¹ ricevuta con protocollo nr. E.0156782 del 03/08/2023.



Si comunica inoltre, che l'art. 56 comma 1 del D.L.gs. 259/2003 dispone il rilascio da parte di questo Ispettorato del preventivo **Nulla Osta** per la realizzazione delle condutture di energia elettrica di AT e di MT/BT realizzate in cavo NON cordato ad elica visibile² ed eventualmente utilizzate nella realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica a terra avente potenza nominale pari a 56 MWp composto da 94.944 moduli fotovoltaici, da 226 string-inverter o da inverter centrali, da 14 cabine di trasformazione e da cabina di ricezione, collegato alla RTN del gestore E-distribuzione (stallo di AT c/o la C.P. di Mezzolara), da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella.

Per il rilascio del sopra citato Nulla Osta, occorre che codesta spett.le impresa EG MIRTO S.r.l. allegli la seguente documentazione:

- **Dichiarazione** rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. di assenza di cavi di comunicazione elettronica nella area di disponibilità/proprietà su cui si intendono realizzare le condutture elettriche asservite al campo fotovoltaico oppure copia della documentazione, rilasciata dagli Operatori di TLC, relativa alla **Planimetria del tracciato di rete** con evidenziate le eventuali interferenze alle linee di comunicazione elettronica preesistenti sull'area dell'impianto in realizzazione (allegato fac-simile di modello di richiesta interferenze).
- Copia della **Ricevuta di versamento**, dovuti ai sensi del D.M 15 febbraio 2006 di questo Ministero, di euro 69,98³ sul conto corrente postale n. 71935720 o con Bonifico Bancario IBAN: IT92 E076 0114 5000 00071935720 intestato a: Tesoreria Viterbo Prestazioni conto terzi art. 6 comma 2, D.Lgs.vo 366/2003 - Ministero dello Sviluppo Economico - Viale America, 201 - 00144 Roma, specificando nella causale del versamento la seguente dicitura: da accreditare al Capo 18 Capitolo di entrata n. 2569/03 del bilancio dello Stato – prestazioni in conto terzi per attività di istruttoria per il rilascio di Nulla Osta per condutture elettriche nella Regione Emilia-Romagna.

Per quanto sopra evidenziato, una volta ricevuto quanto richiesto, si rilascerà il Nulla Osta di cui all'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 e ss. trasmettendolo d'ufficio alla *Conferenza di Servizi*.

Al contrario il più volte citato N.O., in assenza, o a fronte della consegna parziale della predetta documentazione NON verrà rilasciato.

² Art. 56, comma 1: "nessuna conduttura di energia elettrica, anche se subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del MiSE".

Art. 56, comma 3: "Per le condutture aeree e sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati ad elica visibile come da norme tecniche CEI, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore trasmessa all'Ispettorato del Ministero competente per territorio".

³ Euro 69,98 per Linee elettriche aeree o sotterranee SENZA interferenze TLC;
Euro 97,97 per Linee elettriche aeree o sotterranee CON interferenze TLC.



Al Responsabile del Procedimento si chiede pertanto di voler tenere in debita considerazione quanto sopra esposto ai fini dell'istruttoria relativa al procedimento amministrativo in atto.

Distinti saluti.

Claudio Tattini

Firmato il 07/09/2023 09:28 - Claudio Tattini -

p. IL DIRIGENTE⁴

Dott. Filippo De Francesco

Il Funzionario Delegato

F.T. Claudio Tattini

Per ogni eventuale chiarimento o ulteriori informazioni è disponibile l'incaricato F.T. Gian Luca Sandri ai seguenti numeri telefonici: 051 6572306 e 349 5730945.

⁴ per delega temporanea prot. n 170411 del 01/09/2023